



Aleph Media presenta
in associazione con Costa Films
Barter in associazione con Istituto Luce
DTV produzioni

L'ARTISTA

Regia di
Mariano Cohn e Gastòn Duprat

con

Sergio Pangaro

Alberto Laiseca

Ana Laura Lozza

**una distribuzione
ISTITUTO LUCE**



Crediti non contrattuali

Cast Tecnico

Regia	Mariano Cohn e Gastòn Duprat
Sceneggiatura originale	Andrés Duprat
Fotografia	Ricardo Monteoliva
Musiche originali	Diego Bliffeld
Consulente creativo	Mauro A. Fernàndez
Produttore esecutivo	Marìa Belén De la Torre
Prodotto da	Eduardo Costantini e Alfredo Federico per Costa Films Fernando Sokolowicz per Aleph Media in associazione con Leon Ferrari Gianluigi Gardani e Tore Sansonetti per BARTER in associazione con Istituto Luce con il sostegno del INCAA, Istituto Luce, Ibermedia DTV produzioni e l' Istituto Nazionale dell' Audiovisivo di Uruguay-Television National del Uruguay e UNTREF.

Questo film è stato sviluppato con i fondi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali destinati allo sviluppo dei progetti selezionati secondo il protocollo d'intesa
INCAA - Istituto Luce - Cinecittà Holding

Film riconosciuto di interesse culturale dal
Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il Cinema, Italia.

Distribuzione Italia	ISTITUTO LUCE
Direttore Comunicazione	Maria Carolina Terzi Tel +39.(0)6.72992242 mcarolinerzi@luce.it
Ufficio Stampa Istituto Luce	Maria Antonietta Curione Tel + 39 . (0)6. 72992274 Cell. 348.5811510 m.curione@luce.it

Titolo originale: *El Artista*
Paese: Argentina, Italy
Anno: 2008
Durata: 110 min.

Crediti non contrattuali

Cast Artistico

Sergio Pangaro

Alberto Laiseca

Ana Laura Lozza

Marcello Prayer

Crediti non contrattuali

“Art is what you can get away with”, Andy Warhol

“Art is a lie that helps us to realize the truth”, Pablo Picasso

SINOSI

Jorge lavora come infermiere in un istituto geriatrico. La sua vita monotona prende una svolta improvvisa quando comincia ad occuparsi di un anziano paziente, autistico ma dotato di grande talento pittorico. Grazie a quest'incontro Jorge si avvicina al mondo dell'arte finendo per essere riconosciuto, in modo improvviso e inaspettato, come un artista di culto. Viene rapidamente introdotto nella scena artistica contemporanea e costretto a trattare con curatori, critici, galleristi, collezionisti e ammiratori. Partecipa ad una serie di esposizioni, guadagna molti soldi, viene osannato dal mondo dell'arte. Ma, tanto evolve la sua carriera artistica quanto vengono alla luce i suoi problemi personali e le sue contraddizioni esistenziali.

Il film esplora con ironia, leggerezza ma al tempo stesso profondità, il paradosso del mondo dell'arte contemporanea, i suoi personaggi e la difficoltà di definire il concetto stesso di arte.

IL FILM

Trovare una precisa definizione di arte è un tema esplorato per decenni da molti artisti e filosofi. L'ambiguità del termine arte ha sollevato diverse controversie e scontri tra differenti scuole di pensiero. Oggi la scena dell'arte contemporanea ha drasticamente cambiato il proprio panorama assottigliando la linea di demarcazione tra cosa è arte e cosa non lo è. Questa è la vera natura del film.

COLLABORAZIONI

Fin dall'inizio il film è stato concepito da persone coinvolte nel mondo dell'arte. Andrès Duprat, lo sceneggiatore, ha una lunga esperienza come curatore d'arte e manager di programmi culturali. Il film conta inoltre sulla partecipazione come coproduttore di un prestigioso artista argentino, Leon Ferrari, vincitore del Leone d'Oro nel 2007 alla Biennale d'Arte di Venezia che non solo interpreta un piccolo ruolo ma ha attivamente partecipato al progetto del film.

Leon Ferrari ha anche disegnato il manifesto del film.

MARIANO COHN e GASTÓN DUPRAT - Registi

Nell'ambito del video sperimentale e del cortometraggio hanno realizzato numerose opere premiate in prestigiosi festival nazionali e internazionali: *El hombre que murió dos veces* (*The Man who Died Twice*), *Cirujía en pañales* (*Surgery in Diapers*), *Perro* (*Dog*), *Camus*, *Circuito* (*Circuit*), *Venimos llenos de tierra* (*We are Covered in Dust*), *Hágalo usted mismo* (*Do it Yourself*), and *Soy Francisco López* (*I am Francisco López*).

Per l'insieme delle loro opere hanno ricevuto il "Premio Leonardo" e il "Premio Konex."

Il loro lavoro in televisione è stato apprezzato dalla stampa e dagli addetti ai lavori. Fra le loro realizzazioni di maggior successo vi sono: *Televisión Abierta* (*Open Tv*), *Cupido* (*Cupid*), *El Gordo Liberosky* (*Fat Liberosky*), *Juro que es verdad* (*I Swear it's the Truth*), *Cuentos de Terror* (*Horror Stories*). Inoltre, Gastón e Mariano sono stati i creatori e i direttori di Ciudad Abierta, un canale di Tv pubblica dal 2003 al 2005. Nell'ambito del lungometraggio hanno realizzato e prodotto il pluripremiato documentario sperimentale *Enciclopedia*, dirigono *Tv Service* e hanno diretto *Yo Presidente*, documentario i cui protagonisti sono gli otto presidenti argentini dalla restaurazione della democrazia ad oggi.

ANDRÉS DUPRAT - Sceneggiatore

E' architetto, curatore di arte contemporanea e direttore del dipartimento di Arti Visive della Segreteria della Cultura della Nazione.

E' stato direttore del Museo delle Belle Arti di Bahia Blanca nonchè creatore e direttore del Museo dell'Arte contemporanea di Bahia Blanca e dello spazio dell'arte contemporanea della Fondazione Telefonica di Buenos Aires.

Ha organizzato e curato più di un centinaio di esposizioni d'arte in prestigiosi musei del Paese e all'estero.

Ha scritto numerosi saggi per libri, cataloghi e pubblicazioni specializzate in arte come *Casabella* (Italia), *Parametro* (Italia), *Pagina 12* (Argentina), *Beaux Arts magazine* (Francia), *Curadores* (Università di Buenos Aires), *Catalogo della Biennale di Venezia 2001*, ecc..

Parallelamente ha portato avanti dei lavori letterari, tra cui la sceneggiatura per il lungometraggio "*L'Artista*" e la storia originale per il lungometraggio "*El Vecino*".

ISTITUTO LUCE

Nel corso della sua storia, l'Istituto Luce ha distribuito i film dei più grandi registi italiani, distinguendosi anche nella diffusione di film stranieri firmati da autori di prestigio internazionale.

Oggi continua ad essere un polo creativo e produttivo fortemente impegnato nella produzione e nella distribuzione del cinema italiano di qualità con l'obiettivo specifico di valorizzare i nuovi talenti e la sperimentazione in campo cinematografico, dando priorità alle opere prime e seconde e al cinema d'autore impegnato e innovativo.

Inoltre, l'Istituto Luce ha sviluppato negli ultimi anni, sotto il *management* del Presidente Luciano Sovenà, un particolare interesse ad esplorare nuovi territori culturali, prestando attenzione alla produzione dei paesi latino-america, con cui ha siglato vari accordi di collaborazione per coproduzioni con l'Italia. In questa prospettiva, lo scorso anno l'Istituto Luce insieme a Cinecittà Holding, d'intesa con la Direzione Generale Cinema del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e l'INCAA, Istituto Nazionale del Cinema e dell'Audiovisivo Argentino, hanno siglato un accordo per l'attivazione dello sviluppo di nuovi progetti cinematografici, d'animazione e documentaristici tra Italia e Argentina.

Forte di una solida e lunga tradizione, l'Istituto Luce continua a guardare al futuro ed ha come propri obiettivi, oltre la produzione e la distribuzione cinematografica, la conservazione del patrimonio storico e culturale e la distribuzione dei prodotti home video, in una prospettiva culturale e tecnologica sempre più innovativa.

BARTER

La Barter è una società nata a Varese nel 1993 ed impegnata nella produzione cinematografica, televisiva e nell'advertising.

Ha sviluppato numerose attività attraverso le due divisioni:

- cinema / pubblicità:

nel 1996 ha prodotto il primo lungometraggio dal titolo "COUS COUS" con Philippe Leroy, per la regia di Umberto Spinazzola e distribuito dalla IIF. Il film è stato finalista al premio dei Globi d'Oro per la Stampa Estera come miglior opera prima e miglior colonna sonora originale.

Ha poi sviluppato il film dal titolo "Capital" scritto da Francesco Cenni e Michele Pellegrini.

Attualmente, attraverso la consociata Parco Film, ha coprodotto il film di Paolo Sorrentino "*Il Divo*" in concorso nella selezione ufficiale al Festival di Cannes 2008.

In corso di sviluppo il film "*Per sempre giovane*", regia di Paolo Vari, sceneggiatura di Francesco Cenni e Michele Pellegrini e il film "*Bambini di piombo*" di Rachid Benhadj.

Ha inoltre realizzato numerosi spot pubblicitari nazionali e internazionali.

- televisione:

ha sviluppato aree di progettazione di nuovi format televisivi per il gruppo CANAL+; ha realizzato la sitcom "Giorni d'Estate" (60 puntate trasmesse da Italia 1); speciali per TELE+ dai titoli "Bazar" dedicato al cinema; "Italia Taglia" n. 6 puntate sulla censura, a cura di Tatti Sanguineti; "Mr Movie"; "Insider" (documentario storico sui sommergibili).

Jimmy Factory sit com Jimmy (SKY), "Modeland" Talk Game su All Music, "Wanna Dance?" Boing produzione di un game show musicale per bambini.

Produce per i principali circuiti televisivi, network e canali tematici italiani.

E' dotata di una post-produzione digitale interna e di un centro di produzione esterno presso il quale realizza tutte le produzioni.

ALEPH MEDIA

Aleph Media è una nota casa di produzione che ha realizzato più di 40 film negli ultimi 10 anni.

Aleph Media è stata fondata da Fernando Sokolowicz, uomo d'affari che fu prima giornalista e poi proprietario di un importante quotidiano nazionale, che ha iniziato la sua avventura nell'industria dell'audiovisivo più di 20 anni fa.

Le ultime produzioni della Aleph Media sono:

Martin Fierro, la pellicola coproduzione con la Spagna

La punta del diablo (2006) con Venezuela e Uruguay

Lifting de Corazón (2005) con Spagna e Francia

Nueces para amor (2000) con Spagna

Operación Fango (2000) con Cuba

América mía, Frontiera Sur (1999) con Spagna e Francia

Buenos Aires me mata (1998) con Spagna e Francia

Come produttore ha partecipato alle produzioni dei film:

Al fin, el mar (2005)

Suspiros del corazón (2004)

18-I (2004)

Monobloc (2004)

Dolores de casada (2003)

El séptimo arcángel (2003)

El juego de Arcíbel (2002)

El evangelio de las maravillas (1999)

El amateur (1999)

Con il film *Las Manos* (2006), ispirato alla vita del religioso Mario Pantaleo, ha vinto il premio Goya come miglior film straniero.

Attualmente Aleph Media sta producendo una serie di documentari sulla storia dell'America Latina in coproduzione con la Spagna.

COSTA FILM

La Costa Film è una società che è stata creata con lo scopo di produrre e finanziare film latino-americani di alta qualità.

The Latin American Film Co. (*TLAFCo*) è il risultato della collaborazione con The Weinstein Company e costituisce il principale veicolo per raggiungere i mercati globali e acquisire titoli di rinomati film-makers di tutto il mondo per distribuirli in Argentina.

La prima coproduzione della Costa film, *Tropa de Elite* di Jose Padilha, è stata nel 2007 campione di incassi in Brasile e ha vinto l'Orso d'Oro al Festival di Berlino 2008.

La seconda coproduzione, *The Burning Plane*, scritto e diretto da Guillermo Arriaga – storico sceneggiatore di Alejandro Gonzales Inarritu – nel cui cast compaiono Charlize Theron e Kim Basinger era in concorso alla 65° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. La giovane attrice Jennifer Lawrence ha vinto il premio Mastroianni per l'attore esordiente.

L'ultimo progetto, con Barter e Istituto Luce, è *L'Artista* diretto da Mariano Cohn e Gaston Duprat in competizione alla terza edizione del Festival Internazionale del Film di Roma 2008.

Inoltre, Costa Film sta esplorando nuove forme di distribuzione attraverso il sito internet *theAuteurs.com*, una innovativa piattaforma online che ospiterà una selezionata library composta dal miglior cinema di tutto il mondo.

Guidata dalla passione per l'arte, Costa Film sta anche producendo una serie di film indipendenti d'avanguardia usando come sponsor il *Malba Museum* di Buenos Aires.

LEON FERRARI

Leon Ferrari (1920, Buenos Aires) è un'artista concettuale contemporaneo argentino. Nella sua gioventù prese parte ad un gruppo di modernisti latino-americani che negli anni '60 fondò un movimento artistico politicizzato che visse parallelamente, e talvolta anticipò, le tendenze artistiche europee e nordamericane.

La sua arte si basa sull'impiego di un metodo che unisce collage, fotocopie e sculture in legno, plastica e ceramica. Ferrari ha spesso usato testi di giornali con riferimenti poetici per realizzare le sue opere.

La sua arte, spesso, affronta i soggetti del potere e della religione: immagini o statue di Santi, della Vergine Maria o di Gesù che si possono ritrovare nelle sue creazioni, in vari contesti.

Leon Ferrari ha anche affrontato il tema dell'influenza nord-americana, nel suo lavoro più conosciuto, *La civilizacion occidental y cristiana* ("Western-Christian Civilization", 1965), laddove Cristo appare crocifisso su un aereo da combattimento come protesta simbolica nei confronti della guerra in Vietnam.

Nel ottobre del 2007 Leon Ferrari ha vinto il Leone d'oro alla 52 Biennale dell'Arte a Venezia. Le sue opere sono state esposte in tutto il mondo latino americano, negli Usa e in Europa.